



albio sbalchiero  
architettura e management

**Comune di Grumolo delle Abbadesse**  
**Lavori di realizzazione pavimentazione in manto sintetico**  
**della pista di atletica**

Progetto Esecutivo

**01-00.** Relazione generale

Progettista

arch. Bruno Sbalchiero

Vicenza, novembre 2015

cod. commessa 057-15	cod. el. 057-E-01-00	redatto da BS	responsabile BS	Approvazione BS
----------------------	----------------------	---------------	-----------------	-----------------

## RELAZIONE GENERALE

### Descrizione dell'intervento

L'Amministrazione Comunale di Grumolo delle Abbadesse sta realizzando per stralci un nuovo insediamento per impianti sportivi ed edilizia scolastica, in un'area limitrofa al centro cittadino ad ovest di via Riale. In un precedente intervento completato nel 2011 sono stati realizzati un campo sportivo in erba naturale e una pista di atletica leggera a 6 corsie avente manto superficiale in conglomerato bituminoso.

Il presente progetto prevede la pavimentazione dell'impianto di atletica leggera con manto sintetico colato in opera.

### Destinazione delle opere con elencazione delle attività sportive previste

L'impianto consente lo svolgimento delle principali discipline atletiche (gare su pista, salti in elevazione ed in estensione, lanci) ed è costituito da:

- **Una pista atletica a 6 corsie**, della larghezza totale di 7,32 metri (ogni corsia è larga 1,22 metri) e uno sviluppo di 400 metri, completa di un tratto rettilineo di m. 130,00 di lunghezza e di una fossa per il percorso siepi posizionata e dimensionata a norma di regolamento.
- **Due pedane per il salto in lungo e triplo** (bidirezionali) della larghezza m. 1,22 e lunghezza m. 58,00 con fossa di caduta regolamentare.
- **Una pedana per il salto con l'asta** (bidirezionale) della larghezza m. 1,22 e lunghezza m. 45,00 completa di cassette di imbucata.
- **Una pedana per il salto in alto** con pista di rincorsa semicircolare di raggio m. 20,00.
- **Una pedana per il lancio del giavelotto** avente una pista di rincorsa della lunghezza di m. 33,50 e larghezza m. 4,00.
- **Una pedana circolare per il lancio del disco e martello**, con bordo circolare in acciaio zincato del diametro interno di m. 2,50 e anello di riduzione in legno a m. 2,135 (lancio del martello).
- **Una pedana circolare per il lancio del peso**, con bordo circolare in acciaio zincato del diametro interno di m. 2,135 e fermapiede regolamentare in legno.

### Descrizione delle opere

L'intervento prevede la pavimentazione dell'impianto di atletica leggera con manto sintetico colato in opera in 2 strati, spessore totale 13 mm, realizzato mediante:

- a) mano di attacco in primer poliuretano per l'ancoraggio al sottofondo bituminoso, data a rullo o spruzzo in ragione di kg./mq. 0,15;

- b) Strato di base dello spessore di mm. 10,50 realizzato a freddo per colata di impasto di granuli di gomma SBR di colore nero, a curva granulometrica predeterminata (variabile da mm. 1 a 4) in ragione di Kg/mq. 7,00 e polimero poliuretano monocomponente come legante in ragione di Kg./mq. 1,25, confezionato in apposita miscelatrice a dosatura automatica e posto in opera con speciale macchina vibrofinitrice- lisciatrice, con giunti longitudinali realizzati con la tecnica di "fresco su fresco"
- c) Strato superficiale di usura dello spessore di mm. 2,50, eseguito mediante spruzzatura con speciale macchina spruzzatrice, di una miscela di resine poliuretano colorata in ragione di kg./mq 1,15 e granuli di termopolimero (EPDM) pure colorati, di granulometria mm. 0,00/1,50, in ragione di kg./mq. 0,85, per un totale di miscela di kg./mq. 2,50, data in più mani, ad alta resistenza ai raggi u.v., agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica delle scarpette chiodate, antisdrucchiolo e antiriflesso.

Il manto avrà caratteristiche di elasticità e fisico-meccaniche secondo Regolamento Tecnico FIDAL/IAAF per l'omologabilità e la certificazione dei manti superiori sintetici per impianti di Atletica Leggera, come riportato nella Circolare impianti Fidal 2015 "Norme per la realizzazione degli impianti di atletica leggera".

In particolare:

- 6.3.1 – Permeabilità (semidrenante)
- 6.3.2 - Resistenza alla Trazione (UNI 7032 - 0,4 MPa min.) ed Allungamento Percentuale a Rottura (UNI 9547 - 40% min.)
- 6.3.3 – Resistenza allo scivolamento (coeff. 0.5 – DIN 18035- 6)
- 6.3.4 – Macrorugosità superficiale
- 6.3.5 – Riduzione della Forza (KA) (compreso tra il 35% ed il 50%, con temperature della superficie sintetica comprese tra i 10° e i 40°C.)
- 6.3.6 – Deformazione Verticale (VD) (compresa tra valori di 0,6 mm e 2,5 mm, con temperature della superficie sintetica comprese tra i 10°C ed i 40°C.)

Per tutto quanto non espressamente esplicitato dalla suddetta circolare si deve fare riferimento a quanto contenuto all'interno di "Track & Field Facilities Manual" della IAAF – Regolamento Tecnico Internazionale.

A completamento delle opere verranno eseguite la segnaletica regolamentare, la targhettatura e la cordolatura in alluminio lungo il perimetro interno, secondo Regolamento Tecnico FIDAL/IAAF.

#### Piano di sicurezza sostitutivo

Nel cantiere è prevista la presenza di una sola impresa esecutrice. E' quindi fatto obbligo all'appaltatore di predisporre il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza

fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008, qualora prima della stipulazione del contratto o in corso d'opera si verifichi la presenza di pluralità di imprese, si renderà obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.